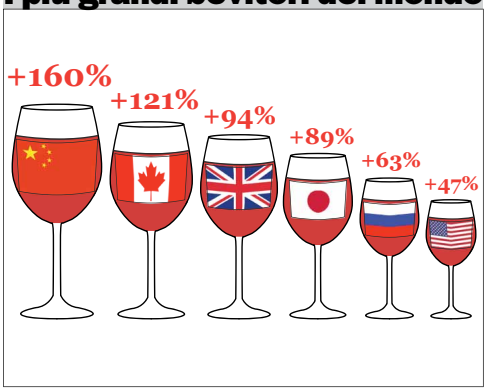
I più grandi bevitori del mondo



I Paesi dove è cresciuto di più (nel 2009b rispetto al 2008) il consumo di vino (Fonte: Nomisma).

Anno 1 - n. 20 - lunedì 22/11/2010 - S. Cecilia

TRE BICCHIERI
il quotidiano dei professionisti del vino
GAMBERO ROSSO

www.gualaclosures.com
www.savethewines.com
Dalla Vite alla Vite.
Guala Closures Group

VINO & FISCO **CANTINE IN EREDITA'**

Si paga sul valore di mercato o sul costo storico? In Gran Bretagna è scoppiato un caso. In Italia il problema vero sono i controlli.

Bottiglie esentasse?

Pagare o no l'imposta di successione

*la*GIORNATA

Tre Bicchieri a Milano

• Domani grande degustazione alla Fiera.

a pag. 2

Il moscato di Scanzo

• Il Consorzio lancia la sua sfida ai mercati.

a pag. 2

Chateau al cinesino

• Miliardario cinese regala un vigneto al figlio.

a pag. 4

Vitigno antigelo

• Messo a punto da un enologo dell'Illinois.

a pag. 4

La festa della Guardia di Finanza a Roma.

di Martina Zanetti

Se hai la fortuna di ereditare una cantina che vale centinaia di migliaia di euro, devi pagarci le imposte di successione o no? Il problema, per ora, si è posto non in Italia ma in Gran Bretagna anche se il quesito eno-fiscale, come spieghiamo più avanti, ci potrà interessare direttamente. Allora, in Gran Bretagna, come riferiscono Wall Street Journal e Financial Times, è scoppiato un autentico caso politico-tributario perchè la HM Revenue and Customs's (l'Agenzia delle entrate di Sua Altezza Reale) ha chiesto ai fortunati contribuen-

Segue a pag. 2 >>>

*la*VIGNETTA

Per gentile concessione di Movimento Turismo del Vino Friuli ideatore del concorso Spirito di Vino. **(www.cantineaperte.info).**

Bianco & Rosso

Parliamo ancora della dieta mediterranea entrata a far parte del cosiddetto "patrimonio immateriale" dell'Unesco. Il riconoscimento premia non i singoli prodotti, ma uno stile di vita sostenibile, basato su tradizioni alimentari, che diventano, per l'appunto, patrimonio immateriale della società.
Lo stile di vita in questione è quello proprio del bacino del Mediterraneo, in particolare di quattro paesi, Italia, Grecia, Marocco e Spagna. Ma qui entriamo in un altro argomento che forse noi, che ci occupiamo di enogastronomia, dovremmo ancora di più battere: la dieta mediterranea è anche un modo di vivere.

Mediterraneità – scrive oggi il Corriere - non è un mero fenomeno nutrizionale (la classica dieta a base di pane, olio, pasta, frutta e verdura), ma intende l'atto del mangiare come una sintesi di elementi e valori propri del bacino che comprendono lo spazio (come luogo della diversità produttiva), il tempo (come dimensione della preparazione, del consumo e della condivisione del cibo), le relazioni (come modalità di arricchimento anche culinario, si pensi a un elemento "estraneo" come il pomodoro) e la cultura (come ambito della sobrietà, della semplicità e della sacralità, figlie della precarietà della vita stessa di quest'area).

TRE BICCHIERI

OGNI GIORNO ALLE 17 SUL SITO DEL GAMBERO ROSSO

Tre Bicchieri è un quotidiano on line che arriva in formato pdf al proprio indirizzo di posta elettronica. Ma se volete leggerlo in anteprima potete andare sul sito del Gambero Rosso www.gamberorosso.it

NONSOLOVINO

L'antico olio degli Etruschi

Una Dop per l'olio degli Etruschi? I titoli giornalistici, si sa, hanno una loro forza suggestiva o, per dirla più semplicemente, esagerano. Ma in questo caso, è tutto vero. L'Accademia dei Fisiocritici di Siena (una istituzione che risale al XVII secolo), dopodomani, presenta il progetto "Eleiva" (olio, nell'antica lingua degli etruschi) e non fa mistero di voler chiedere l'introduzione di un disciplinare di produzione che faccia riferimento alle tecniche di produzione olearia degli antichi abitanti della Toscana. Dagli Accademici senesi, culturi di scienze agrarie, forse, non ci si poteva aspettare altro. Ma va detto che gli etruschi facevano un ottimo olio e che quello toscano ne è l'erede.

GALA
energia pulita

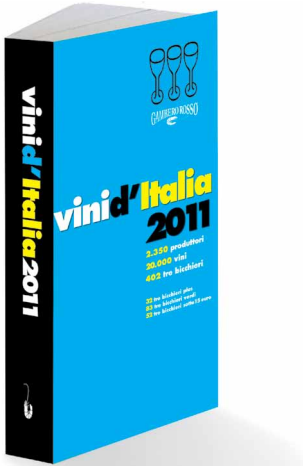
"Quando non c'è energia non c'è colore, non c'è forma, non c'è vita"
- Michelangelo Merisi detto il Caravaggio -
www.galaenergia.it

TRE BICCHIERI
il quotidiano dei professionisti del vino
GAMBERO ROSSO

Direttore responsabile Daniele Cernilli
Direttore editoriale esecutivo Carlo Ottaviano
Redazione Giuseppe Corsentino 06 55112244
mail: newsletter@gamberorosso.it
Gambero Rosso Holding spa
Via Enrico Fermi 161 - 00146 Roma
Progetto grafico Ercreativity (Enrico Redaelli) Milano

Save the date, domani a FieraMilanoCity la grande degustazione dei vini Tre Bicchieri

Grande degustazione firmata Gambero Rosso a Milano. Domani, dalle 17 alle 22 a FieraMilanoCity, nel centro della città, si assaggeranno i vini Tre Bicchieri, massimo riconoscimento della guida Vini d'Italia selezionati dal Gambero Rosso. L'edizione 2011 fotografa un Paese ricco di eccellenze enologiche dove il Piemonte e la Toscana si confermano le regioni più premiate in assoluto. In tutto sono 402 i Tre Bicchieri, di cui ben 52 sono evidenziati per avere un prezzo in enoteca al di sotto dei 15, a dimostrare che si può bere molto bene senza spendere una fortuna.
In forte ascesa anche alcune regioni del Sud specie Campania e Puglia che dimostrano come la viticoltura d'eccellenza accomuni tutto il territorio italiano. In Lombardia si segnala perfino un Tre Bicchieri +.



VINO & FISCO

Continua da pag. 1 >>>

ti, ereditieri di importanti asset vinicoli, di pagare le tasse sul valore di mercato delle bottiglie e non sul valore "storico" (a cui, a suo tempo, il "de cuius" le aveva acquistate).
Problema intricato poiché in Gran Bretagna in questi anni di estrema volatilità dei mercati in molti hanno investito in vino, anche pensando al vantaggio fiscale. E in Italia? Innanzi tutto una precisazione: in Italia l'imposta di successione si paga solo per "assi ereditari" superiori al milione di euro e in ogni caso gli immobili pagano l'imposta ipotecaria e catastale. Normalmente le cantine stanno "dentro" un immobile. Per cui si fa riferimento all'articolo 9 del Ddl 31 ottobre 1990 su successioni e donazione il quale stabilisce che il valore dei beni mobili (gioielli e arredamento) contenuti all'interno di un immobile si presume pari al 10% del valore dell'immobile stesso. La cantina può essere considerata un bene mobile? Tre Bicchieri lo ha chiesto al notaio Gianluigi Lunetta di Palermo, uno che ha gestito i passaggi ereditari delle più facoltose famiglie siciliane: "Il vino andrebbe considerato come bene a sé stante e quindi sommato al valore del patrimonio". Dello stesso avviso è Silvana Saja, notaio di Milano tra le più brillanti: "Se si eredita una cantina di vino, questa va valutata come qualsiasi altro bene che entra in asse ereditario." Anche se aggiunge: "In tutta la mia carriera non mi è mai capitato un caso del genere. In effetti è raro un controllo".

CONSORZI **MOSCATO DI SCANZO**

Nuove strategie commerciali. Da Montercarlo al Vinitaly.

La più piccola Docg sfida i grandi mercati

di Lorenzo Ruggeri

Promuovere una denominazione che può contare solo su 60mila bottiglie, suddivise tra 22 viticoltori, non è cosa semplice. E' il caso del Moscato di Scanzo, un moscato rosso passito unico nel suo genere, ad oggi la più piccola tra le Docg. E' un "super premium wine", con un valore commerciale medio di 28 euro franco cantina. Giacomo de Toma, (foto), produttore e pilota d'aereo, è il presidente del Consorzio, che ha sede a Scanzorosciate, in provincia di Bergamo, che sta rilanciando l'immagine di questo vino di nicchia e dalle origini antichissime (nel 1850, pensate, era l'unico vino italiano quotato alla Borsa di Londra per 50 ghinee alla botticella). Il coinvolgimento di sponsor locali, come la Banca Popolare di Bergamo e altre aziende, ha dato nuovo slancio.
Dopo il primo convegno per sensibilizzare i media, è prevista la mappatura genetica del vitigno e la presenza al Montecarlo Wine Festival. L'anno prossimo, per la prima volta, ci sarà una partecipazione collettiva al Vinitaly. Piccoli sì, ma con le idee chiare.

VIGNETI SOTT'ACQUA IN MEZZA ITALIA

Torna l'incubo alluvioni e allagamenti nelle campagne. Migliaia di ettari di terreni coltivati restano sott'acqua, scrive la Cia, che segnala danni in particolare a vigneti, ortaggi e uliveti di Veneto, Calabria, Toscana, Campania e Lazio. Agricoltori preoccupati, dice la Coldiretti, per l'impossibilità di seminare in tempo utile: a rischio soprattutto il grano. Allerta piena per i fiumi. Le piogge non daranno tregua: da venerdì è previsto un peggioramento.

CHIANTI RUFINA HA UN N.1 GIOVANISSIMO

Cambio al vertice del Consorzio Chianti Rufina. Lorenzo Mariani è stato nominato presidente, al posto di Giovanni Busi, chiamato a guidare il Consorzio vino Chianti. Mariani, 36 anni, quattro da consigliere, è il più giovane al vertice del Rufina e lo guiderà fino al 2013.
"Abbiamo investito nel progetto di zonizzazione e su numerosi eventi. Auspico – ha detto – più collaborazione con gli enti locali".

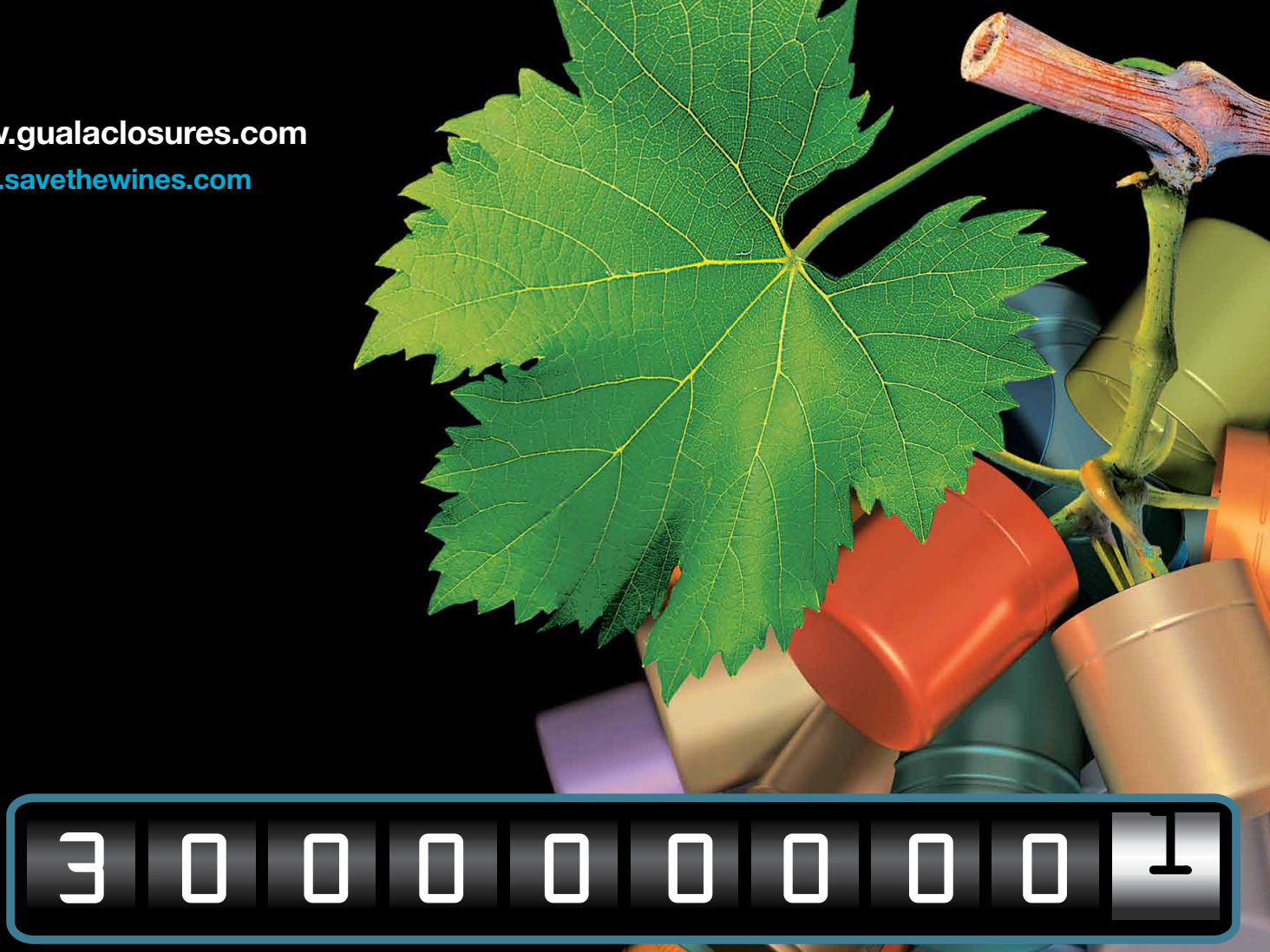
VINO & SCIENZA **UNIVERSITÀ DI VIENNA**

Contiene flavonoidi e polifenoli che possono ridurre il rischio di diabete di tipo 2, il più diffuso al mondo.

UN BICCHIERE DI VINO ROSSO? È UN POTENTE "ANTIDIABETICO"

Il vino rosso è una importante fonte di composti antidiabetici. La scoperta - illustrata dal settimanale "New Scientist" - è frutto arriva dall'Università di Vienna (foto). Diversi studi hanno dimostrato che un consumo moderato di vino rosso può ridurre il rischio di diabete di tipo 2: Alois Jungbauer e i suoi colleghi dell'università viennese hanno cercato di capire perché.
Hanno testato dieci vini rossi e due bianchi mettendoli a confronto con gli effetti di un farmaco antidiabete che agisce su una "proteina-recettore" che regola l'assorbimento del glucosio nelle cellule adipose. I risultati dimostrano che i bianchi avevano bassa capacità di legame con la proteina, mentre mezzo bicchiere di rosso ha mostrato effetti paragonabili a quelli del farmaco. "E' incredibile", sottolinea Jungbauer che però avverte che la ricerca continua.

www.gualaclosures.com
www.savethewines.com



Dalla Vite alla Vite.

OLTRE 3 MILIARDI DI CHIUSURE A VITE PER IL VINO VENDUTE NELL'ULTIMO ANNO.

Dal 1954 Guala Closures Group soddisfa le esigenze delle più prestigiose case vinicole, in Italia e nel mondo, personalizzandone le chiusure con una gamma infinita di colori, forme, dimensioni e materiali. Attraverso le più avanzate tecnologie di serigrafia, stampa a caldo, litografia, offset e stampa a rilievo, il Gruppo è in grado di creare per i propri clienti un'identità di marca inconfondibile, elemento fondamentale di una politica di marketing di successo. Più di 2.000 managers, professionisti e tecnici uniti da un'unica passione: proteggere la qualità del vino attraverso una costante ricerca e innovazione che ha portato il Gruppo ad introdurre, per primi sul mercato, una chiusura a vite dotata di banda "Tamper Evident" contro la contraffazione del vino.

Guala Closures Group

TRE BICCHIERI
il quotidiano dei professionisti del vino
GAMBERO ROSSO

Pubblicità
Direttore commerciale Franco Dammicco
06 55112356 - mail: dammicco@gamberorosso.it
resp. Divisione Pubblicità Stefano Dini Ciacci
06 55112346 - mail: ciacci@gamberorosso.it
Concessionaria Poster Pubblicità
Via Angelo Bargoni, 8 00153 Roma
tel. 06 68896911 maiil: poster@poster-pr.it
Piera Allegretti 06 68896932 allegretti@poster-pr.it
Caterina Giordano 06 68896904 cgiordano@poster-pr.it

INDIA
Boom di vini italiani

In India vanno matti per il Chianti Classico di Ruffino. Dopo Bangalore, la città indiana con il più alto consumo di vino pro capite, ora è Chandigarh, capitale del Punjab, ai piedi dell'Himalaya, a bissare il record. Secondo il quotidiano "The Times of India", le vendite di vino nelle enoteche della città si sono più che raddoppiate. Tra i vini più venduti i neozelandesi di Kim Crawford e i toscani di Ruffino.

STATI UNITI
Un vitigno antigelo

Vitigni più forti per resistere ai freddi inverni del Midwest. Bill Shoemaker, biologo che lavora in un centro di ricerca dell'Illinois, ha un progetto: creare uve capaci di sopravvivere agli inverni più rigidi. E quindi coltivabili anche nelle regioni del nord degli Stati Uniti. Per riuscirci Shoemaker sta incrociando vitigni selvatici con i più raffinati vitigni internazionali come il Pinot Noir o il Cabernet Sauvignon.

MERCI AI VINI PER IL CANCRO

I vini della Borgogna per la lotta contro il cancro. Ieri, grande successo per la 150esima edizione della storica asta di beneficenza dei vini dell'Hospices de Beaune, ospedale fondato nel 1441 (oggi realtà non-profit con diversi vigneti in tutta la Borgogna). Il "pièce du Président", un barile di vino da 500 litri, è stato battuto per 400mila euro.

THANK YOU WINE SPECTATOR

"Thank you for the accurate presentation of Wine Spectator's views". Così comincia la lettera del direttore di Wine Spectator a Tre Bicchieri.
Ma anche noi di Tre Bicchieri ringraziamo Thomas Matthwes per l'intervista concessa venerdì scorso su un tema delicato: la scarsissima presenza di vini italiani tra i top ten 2010. L'abbiamo pubblicata col titolo "Perchè boccio l'Italia". Vi consigliamo di rileggerla.

PADRI, FIGLI E VINO

Un miliardario cinese ha regalato un intero vigneto nel Bordeaux al figlio ventenne.

Uno Chateau al cinesino

Papà generosi. Anzi "enogenerosi". Un miliardario cinese, di cui non si conosce l'identità, ha comprato per il figlio un castello con annesso vigneto nel Bordeaux. Il ragazzo di 20 anni, che studia economia a Londra, è il nuovo proprietario dello Chateau Chenu Lafitte in Cotes de Bourg nella regione del Bordeaux. A riportarlo è Decanter che parla di una nuova tendenza. Secondo la rivista inglese il caso non resterà isolato. Ai cinesi non basta più comprarsi le bottiglie di vino francese. Ora vogliono comprare interi vigneti.

Il direttore tecnico di Chateau Chenu Lafitte che rappresenta la nuova prooprietà.

GALA
energia pulita

GALA S.p.A.,
nata a seguito della liberalizzazione del mercato elettrico attuata nel 1999, opera nel settore dell'energia ed ha per oggetto sociale:

- la commercializzazione dell'energia elettrica e del gas (quest'ultimo dal 2011)
- lo sviluppo di servizi per il risparmio energetico
- la produzione di energia elettrica da fonti rinnovabili

GALA è sinonimo di energia pulita: infatti è in grado di fornire ai propri clienti energia elettrica prodotta da fonti rinnovabili ed assisterli per individuare gli interventi che possono effettivamente ridurre i consumi (i costi) energetici. Il settore enologico, anche al fine di competere con maggiore possibilità di successo sui mercati internazionali, vive con grandissima attenzione l'esigenza di orientare la produzione del vino in tutta la sua filiera verso processi altamente qualificati ed ecologici e di ridurne i costi. Una importante componente dei costi è rappresentata dal consumo di energia elettrica.

GALA, in occasione dell'evento "Tre bicchieri" della Guida dei Vini d'Italia 2011 del Gambero Rosso, ha messo a punto per le aziende che operano nel settore enologico una proposta molto interessante denominata "Winenergy D.O.C." che prevede la fornitura di energia elettrica prodotta da fonti rinnovabili con tariffe particolarmente competitive, studiate sulla stagionalità dei consumi di energia che caratterizza questa tipologia di utenze.

Vi invitiamo ad inviare copia della Vostra bolletta energetica a **GALA** che Vi dirà quanto risparmiate con la tariffa "Winenergy D.O.C." messa a punto specificatamente per le aziende che operano nel settore viti-vinicolo, le quali potranno sottolineare nelle proprie iniziative promozionali che utilizzano nei processi per la produzione del vino esclusivamente energia pulita generata da fonti rinnovabili.

PER CONOSCERE MEGLIO GALA, VISITATE IL NOSTRO SITO
» www.galaenergia.it

1468
1469
1470
1471
ROSSO 1472

CHIANTI DOCG 2009, CHIANTI CLASSICO DOCG 2008, TOSCANA IGT 2005: UNA STORIA, GRANDI VINI.

Una storia fatta di piccoli gesti quotidiani e straordinari, di passione, di progetti e di idee sempre nuove. Banca Monte dei Paschi di Siena è la prima nel mondo a presentare una linea di vini firmata dal suo sigillo e dal suo anno di fondazione: 1472.

MONTE DEI PASCHI DI SIENA
BANCA DAL 1472